

LAVORO. Bloccato alla Regione il prolungamento dei contratti. Il sindaco Cuccia: «Ne soffrono molti nostri servizi»

Palazzo, non arriva il via alla proroga Sospesi dal municipio i precari Lsu

Diversi uffici dell'amministrazione vanno avanti a rilento fin dall'inizio del nuovo anno. Il primo cittadino in una nota si scusa con la popolazione per i disagi.

Mario Raimondi
PALAZZO ADRIANO

La Regione non ha ancora emanato le direttive circa le modalità di prosecuzione per l'anno 2013 del contratto dei lavoratori - socialmente utili (Lsu) in forza negli enti pubblici siciliani, e l'amministrazione comunale di Palazzo Adriano si è vista costretta di conseguenza a sospendere, a partire dal primo gennaio, le attività svolte da questi dipendenti precari in forza al municipio.

«Purtroppo in questi giorni è venuto meno - sottolinea con una nota di acuto rammarico il sindaco Carmelo Cuccia - il prezioso apporto alle attività turistico-culturali alle quali è preposto questo personale, con conseguente penalizzazio-



I precari Lsu sono in attesa da anni di stabilizzazione, e per questo hanno protestato già diverse volte

ne sia per i cittadini sia per i tanti forestieri che avrebbero potuto giovare delle visite guidate ai musei e alle altre attrattive che il nostro paese offre. L'anno 2012 - continua il capo dell'amministrazione locale - è stato contrassegnato dall'incertezza causata dai continui



IN SERIE DIFFICOLTÀ
SOPRATTUTTO
IL SETTORE DELLE
ATTIVITÀ TURISTICHE

tagli imposti dal governo centrale nei confronti degli enti locali. Nonostante tutte le difficoltà siamo comunque riusciti, anche grazie anche al quotidiano e prezioso contributo dei diciassette contrattisti e del personale Lsu, a garantire i servizi essenziali alla nostra cit-

tadinanza».

Ora però la «tagola» per le attività del Comune. Una situazione nei primi giorni del nuovo anno ha causato, soprattutto durante le prime festività, notevoli disagi sia alle strutture recettive municipali sia ai servizi turistici e di promozione del territorio. Ma non solo. Sono svariate infatti le mansioni assicurate dal personale sospeso e da giorni rimaste di conseguenza in stand-by, in attesa di una proroga firmata dal governo regionale ma non ancora operativa, a cause dello stop del commissario dello Stato.

Tra i settori più colpiti comunque rimane quello della promozione del territorio. E nella stessa nota l'amministrazione comunale si scusa con la collettività palazzese per i disagi venutisi a creare a causa dell'interruzione dei servizi, in attesa di una pronta emanazione della normativa regionale che consenta la ripresa delle attività degli Lsu. (*MARA*)